

m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.003298/21-03-2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

M.A.S.E. Direzione generale valutazioni ambiental  
VA@pec.mite.gov.it

M.A.S.E. Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Esterzili

e p.c. Comune di Escalaplano

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna meridionale

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna centrale

**Oggetto:** [ID: 9693] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Esterzili ed Escalaplano, con opere di connessione alla R.T. N. Proponente: Sardeolica S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni sulle integrazioni.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, viste le controdeduzioni della Soc. proponente, si conferma quanto già comunicato con nota n. prot. 11053 del 19 maggio 2023.

Si ribadisce quindi che per quanto riguarda le parti dell'impianto ricadenti sulle terre civiche individuate nel progetto, e anche su eventuali altre interferenze dell'impianto con terre civiche al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si precisa che quanto sopra vale anche per la realizzazione dei cavidotti, anche qualora per gli stessi sia prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono avvenuti successivamente alla realizzazione delle opere.

In caso di passaggio di cavidotto, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione e mutamento per il solo tempo occorrente per la posa dello stesso (al massimo 6 mesi).

Per quanto riguarda la compatibilità degli elettrodotti di cui all'art. 4 comma 1 ter del Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, è evidente che la previsione è limitata esclusivamente alle infrastrutture lineari energetiche facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica, individuate nel piano di sviluppo della rete elettrica di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ed all'articolo 1-ter, comma 2, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290.

Si informa che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Sono in ogni caso da escludersi espropri.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione atti dell'Assessorato dell'Agricoltura del sito web della Regione Sardegna, e nella sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura. Nello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

stesso web sito Sardegna Agricoltura, per i Comuni per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, l'esistenza dell'uso civico è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche sin qui pubblicati, sempre nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata. E' da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da  
Gianni Ibba  
21/02/2024 13:16:02